

SANTA MARIA IN SABATO



LODI MATTUTINE

*Proposta con testi aggiuntivi,
per i quattro sabati del salterio.*

INVITATORIO

℟. Signore, apri le mie labbra
R. e la mia bocca proclami la tua lode.

Antifona Venite, adoriamo il Cristo Signore,
figlio della Vergine Maria.

Oppure: Celebriamo la memoria di Maria,
inneggiamo al Signore.

Salmo invitatorio come nell'Ordinario.

* SABATO DELLA PRIMA SETTIMANA	pag. 3
* SABATO DELLA SECONDA SETTIMANA	pag. 11
* SABATO DELLA TERZA SETTIMANA	pag. 19
* SABATO DELLA QUARTA SETTIMANA	pag. 27

*I testi di questo fascicolo sono tratti da:
"Supplemento per la Liturgia delle Ore"
(pro manuscripto - giugno 2020),
a cura della Commissione Liturgica
della Provincia Ligure dei Carmelitani Scalzi.*

SABATO DELLA PRIMA SETTIMANA

Inno a scelta:

1.

«Vergine madre, figlia del tuo figlio,
umile ed alta più che creatura,
termine fisso d'eterno consiglio,

tu se' colei che l'umana natura
nobilitasti sì che 'l suo fattore
non disdegnò di farsi sua fattura.

Nel ventre tuo si raccese l'amore
per lo cui caldo ne l'eterna pace
così è germinato questo fiore.

Qui se' a noi meridiana face
di caritate, e giuso, intra i mortali,
se' di speranza fontana vivace.

Donna, se' tanto grande e tanto vali,
che qual vuol grazia ed a te non ricorre,
sua disianza vuol volar sanz'ali.

La tua benignità non pur soccorre
a chi domanda, ma molte fiata
liberamente al dimandar precorre.

In te misericordia, in te pietate,
in te magnificenza, in te s'aduna
quantunque in creatura è di bontate».

2.

O Donna gloriosa,
alta sopra le stelle,
tu nutri sul tuo seno
il Dio che ti ha creato.

La gioia che Eva ci tolse
ci rendi nel tuo Figlio
e dischiudi il cammino
verso il regno dei cieli.

Sei la via della pace,
sei la porta regale:
ti acclamino le genti
redente dal tuo Figlio.

A Dio Padre sia lode,
al Figlio ed allo Spirito,
che ti hanno adornata
di una veste di grazia. Amen.

3.

Fior del Carmelo, - vite fiorente,
splendor del cielo, - tu solamente
Vergine Madre.

O Madre dolce, - Vergine pura,
ai figli tuoi - sii propizia,
stella del mare.

Ceppo di Iesse, - che doni il fiore,
a noi concedi - di rimanere
con te per sempre.

Giglio cresciuto - tra molte spine,
conserva pure - le nostre menti
e dona aiuto.

4.

Flos Carméli, - vitis florigera,
splendor cæli, - Virgo puérpera
Singuláris.

Mater mitis, - sed viri néscia,
carmelítis - esto propítia,
stella maris.

Radix Iesse - gérmans flósculum,
nos adésse - tecum in sáeculum
patiáris.

Inter spinas - quæ crescis lílium,
serva puras - mentes fragílium,
tuteláris!

Forte armatura - dei combattenti,
la guerra infuria: - poni a difesa
lo scapolare.

Nell'incertezza - saggio consiglio,
nella sventura - consolazione
dona dal cielo.

Madre e Signora - del tuo Carmelo,
riempi il cuore - dei tuoi fedeli
con la tua gioia.

O chiave e porta - del Paradiso,
fa' che giungiamo - dove di gloria
sei coronata. Amen.

Armatúra - fortis pugnantium,
furunt bella, - tende præsídiúm
scapuláris.

Per incérta - prudens consílium,
per advérsa - iuge solátium
largiáris.

Mater dulcis - Carméli dómina,
plebem tuam - reple lætítia
qua beáris.

Parádisi - clavis et iánua,
fac nos duci - quo, Mater, gloria
coronáris. Amen.

1 ant. I miei occhi precedono l'aurora, o Dio,
per meditare la tua parola.

SALMO 118,145-152 XIX (Cof)

Promessa di osservare la legge di Dio

In questo consiste l'amore di Dio, nell'osservare i suoi comandamenti (1Gv 5,3).

T'invoco con tutto il cuore, Signore, rispondimi; *
custodirò i tuoi precetti.

Io ti chiamo, salvami, *
e seguirò i tuoi insegnamenti.

Precedo l'aurora e grido aiuto, *
spero sulla tua parola.

I miei occhi prevengono le veglie della notte *
per meditare sulle tue promesse.

Ascolta la mia voce, secondo la tua grazia; *
Signore, fammi vivere secondo il tuo giudizio.

A tradimento mi assediano i miei persecutori, *
sono lontani dalla tua legge.

Ma tu, Signore, sei vicino, *
tutti i tuoi precetti sono veri.

Da tempo conosco le tue testimonianze *
che hai stabilite per sempre.

**1 ant. I miei occhi precedono l'aurora, o Dio,
per meditare la tua parola.**

2 ant. Mia forza e mio canto è il Signore,
egli mi ha salvato.

CANTICO Es 15,1-4a.8-13.17-18

Inno di vittoria per il passaggio del Mare Rosso

*Coloro che avevano vinto la bestia cantavano il cantico di Mosè, servo di Dio
(cfr. Ap 15,2-3).*

Voglio cantare in onore del Signore: †
perché ha mirabilmente trionfato, *
ha gettato in mare cavallo e cavaliere.

Mia forza e mio canto è il Signore, *
egli mi ha salvato.

È il mio Dio e lo voglio lodare, *
è il Dio di mio padre e lo voglio esaltare!

Dio è prode in guerra, *
si chiama Signore.

I carri del faraone e il suo esercito *
li ha gettati in mare.

Al soffio della tua ira si accumularono le acque, †
si alzarono le onde come un argine, *
si ruppero gli abissi in fondo al mare.

Il nemico aveva detto: *

Inseguirò, raggiungerò, spartirò il bottino,
se ne sazierà la mia brama, *
sfodererò la spada, li conquisterà la mia mano!

Soffiasti con il tuo alito: li coprì il mare, *
sprofondarono come piombo in acque profonde.

Chi è come te fra gli dèi, *
chi è come te, maestoso in santità, Signore?
Chi è come te tremendo nelle imprese, *
operatore di prodigi?

Stendesti la destra: *
li inghiottì la terra.

Guidasti con il tuo favore questo popolo
che hai riscattato, *
lo conducesti con forza alla tua santa dimora.

Lo fai entrare *
e lo pianti sul monte della tua promessa,
luogo che per tua sede, Signore, hai preparato, *
santuario che le tue mani, Signore, hanno fondato.

Il Signore regna *
in eterno e per sempre!

**2 ant. Mia forza e mio canto è il Signore,
egli mi ha salvato.**

3 ant. Lodate il Signore,
popoli tutti. †

SALMO 116

Invito a lodare Dio per il suo amore

*Questo io dico: Le nazioni pagane glorificano Dio per la sua misericordia
(cfr. Rm 15,8.9).*

Lodate il Signore, popoli tutti, *
† voi tutte, nazioni, dategli gloria;
perché forte è il suo amore per noi *
e la fedeltà del Signore dura in eterno.

**3 ant. Lodate il Signore,
popoli tutti.**

LETTURA BREVE

Gal 4,4-5

Quando venne la pienezza del tempo, Dio mandò il suo Figlio, nato da donna, nato sotto la legge, per riscattare coloro che erano sotto la legge, perché ricevessimo l'adozione a figli.

RESPONSORIO BREVE

R. Maria sempre vergine * madre del Signore.

Maria sempre vergine, madre del Signore.

V. Prega per noi, che ricorriamo a te,

madre del Signore.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Maria sempre vergine, madre del Signore.

Ant. al Ben.

Nel ricordo di Maria,
che intercede per noi,
cantiamo a Dio salvatore.

Oppure:

Benedetta fra tutte le donne,
o Vergine Maria,
benedetta dall'Altissimo.

CANTICO DI ZACCARIA

Lc 1,68-79

Benedetto il Signore Dio d'Israele, *
perché ha visitato e redento il suo popolo,

e ha suscitato per noi una salvezza potente *
nella casa di Davide, suo servo,

come aveva promesso *
per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo:

salvezza dai nostri nemici, *
e dalle mani di quanti ci odiano.

Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri *
e si è ricordato della sua santa alleanza,

del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, *
di concederci, liberati dalle mani dei nemici,
di servirlo senza timore, in santità e giustizia *
al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.
E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo *
perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade,
per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza *
nella remissione dei suoi peccati,
grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, *
per cui verrà a visitarci dall'alto un sole che sorge,
per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre *
e nell'ombra della morte
e dirigere i nostri passi *
sulla via della pace.

Ant. al Ben.

**Nel ricordo di Maria,
che intercede per noi,
cantiamo a Dio salvatore.**

Oppure:

**Benedetta fra tutte le donne,
o Vergine Maria,
benedetta dall'Altissimo.**

INVOCAZIONI

Rivolgiamo la nostra lode e la nostra supplica al Cristo Salvatore, nato da Maria Vergine e diciamo:

Maria, la Madre tua, sostenga la nostra preghiera.

Sole di giustizia, che hai voluto farti precedere da Maria immacolata,
mistica aurora della redenzione,

– fa' che camminiamo sempre nella luce della tua presenza.

Verbo eterno, che hai scelto Maria come arca santa per la tua dimora fra noi,

– liberaci dalla corruzione del peccato.

Salvatore nostro, che hai voluto la Madre tua ai piedi della croce, unita nell'offerta del sacrificio,

– fa' che comunichiamo, per sua intercessione, al mistero della tua passione e della tua gloria.

Gesù buono, che mentre pendevi dalla croce, hai dato per madre a Giovanni la Vergine addolorata,

– concedi a noi la grazia di vivere come suoi veri figli.

Padre nostro

ORAZIONE

O Dio, Padre misericordioso, soccorri la nostra debolezza, e, per intercessione di Maria, Madre immacolata del tuo Figlio, fa' che risorgiamo dal peccato alla vita nuova. Per il nostro Signore.

Oppure:

Ci soccorra, Signore, l'intercessione della beata sempre Vergine Maria, perché liberi da tutti i pericoli possiamo godere la tua pace. Per il nostro Signore.

SABATO DELLA SECONDA SETTIMANA

Inno a scelta:

1.

Ave, speranza nostra,
ave, benigna e pia,
ave, piena di grazia,
o Vergine Maria.

Ave, fulgida rosa,
rovetto sempre ardente,
ave, pianta fiorita
dalla stirpe di lesse.

In te vinta è la morte,
la schiavitù è redenta,
ridonata la pace,
aperto il paradiso.

O Trinità santissima,
a te l'inno di grazie,
per Maria nostra Madre,
nei secoli dei secoli. Amen.

2.

O Maria, sulla vetta del Carmelo
sei apparsa come nube all'orizzonte
per portare a noi la pioggia della grazia,
tu pura senza macchia.

Il profeta ed i santi del Carmelo
ci han portati sulle vie di questo monte:
qui noi siamo i tuoi piccoli fratelli,
o madre di bontà.

Gesù dice: «Ecco, Madre, i tuoi figli»,
tu ci accogli con amore nel tuo manto;
noi davvero di esser tuoi abbiamo in cuore
il desiderio ardente.

A noi tutti dice: «Ecco la tua madre»,
e lo sguardo rivolgiamo verso il cielo:
allor vivido nell'anima si accende
il fuoco dell'amore.

Sii la guida per noi tutti al paradiso,
alla fonte dell'amore che ti ha resa
uno specchio intatto e puro del suo amore,
il Dio trino ed unico. Amen.

3.

Con il sole della grazia
sei vestita, o Maria,
ai tuoi piedi è la luna
con le fioche cose umane,
la corona che hai sul capo
son le stelle degli eletti.

Sulla terra non è ancora
pace eterna, ma tempesta,
il dragone infernale
cerca ancor di divorare
chi rinasce nel tuo grembo
alla vita della grazia.

Per i tuoi tu prepari
un rifugio nel deserto,
separandoli dal mondo,
dalle fiamme del peccato:
solitudine e silenzio
li proteggono dal male.

Tu ci doni in nutrimento
la Parola del Signore
ed il pane della vita,
che ci dà la vita eterna,
la bevanda fresca e ardente
dello Spirito di Dio.

Tu ci insegni ad alzare
all'Eterno il nostro sguardo,
ci rivesti di salvezza,
ci proteggi da ogni male,
con la mano tua materna
ci conduci alla meta. Amen.

4.

Quem terra, pontus, æthera
colunt, adórant, prædicant
trinam regéntem máchinam,
claustrum Maríæ báíulat.

Cui luna, sol et ómnia
desérviunt per témpora,
perfúsa cæli grátia
gestant puéllæ víscera.

Beáta mater múnere,
cuius, supérnus ártifex,
mundum pugillo cóntinens,
ventris sub arca clausus est.

Beáta cæli núntio,
fecúnda Sancto Spíritu,
desiderátus géntibus
cuius per alvum fusus est.

Iesu, tibi sit glória,
qui natus es de Vírgine,
cum Patre et almo Spíritu,
in sempitérna sáecula. Amen.

5.

Carméli ad altos vértices
gressus ferámus; ádvocat
nos Virgo Mater, grátia
ditémur inde ut flóribus.

Illic Dei mirábilem
fas est tuéri glóriam;
firmántur illic péctora
robúrque dextris ádditur.

Hinc et fluénta próruunt,
erémus arens quæ bibat;
quibus viréscant ínvia
deserta et almo grámine.

Almæ Paréntis in fide
Carmélus est. Quid ámbigas?
Quocúmque Virgo réspicit,
divína abúndant múnera.

Parens honórans filiam,
Matrémque adórnans Fílius,
sponsámque comens Spíritus
laudétur usque Trínitas. Amen.

1 ant. Al mattino annunziamo il tuo amore,
la tua verità nella notte profonda.

SALMO 91 - Lode al Signore creatore

Chi rimane in me ed io in lui, fa molto frutto: perché senza di me non potete far nulla (Gv 15,5).

È bello dar lode al Signore *
e cantare al tuo nome, o Altissimo,
annunziare al mattino il tuo amore, *
la tua fedeltà lungo la notte,
sull'arpa a dieci corde e sulla lira, *
con canti sulla cetra.

Poiché mi rallegri, Signore, con le tue meraviglie, *
esulto per l'opera delle tue mani.

Come sono grandi le tue opere, Signore, *
quanto profondi i tuoi pensieri!

L'uomo insensato non intende *
e lo stolto non capisce:

se i peccatori germogliano come l'erba *
e fioriscono tutti i malfattori,
li attende una rovina eterna: *
ma tu sei l'eccelso per sempre, o Signore.

Ecco, i tuoi nemici, o Signore, †
ecco, i tuoi nemici periranno, *
saranno dispersi tutti i malfattori.

Tu mi doni la forza di un bufalo, *
mi cospargi di olio splendente.

I miei occhi disprezzeranno i miei nemici, †
e contro gli iniqui che mi assalgono *
i miei orecchi udranno cose infauste.

Il giusto fiorirà come palma, *
crescerà come cedro del Libano;
piantati nella casa del Signore, *
fioriranno negli atri del nostro Dio.

Nella vecchiaia daranno ancora frutti, *
saranno vegeti e rigogliosi,
per annunciare quanto è retto il Signore: *
mia roccia, in lui non c'è ingiustizia.

**1 ant. Al mattino annunziamo il tuo amore,
la tua verità nella notte profonda.**

2 ant. Voglio proclamare il nome del Signore:
date gloria al nostro Dio.

CANTICO Dt 32,1-12 - I benefici di Dio in favore del popolo

Quante volte ho voluto raccogliere i tuoi figli come una gallina raccoglie i pulcini sotto le ali! (Mt 23,37).

Ascoltate, o cieli: io voglio parlare: *
oda la terra le parole della mia bocca!

Stilli come pioggia la mia dottrina, *
scenda come rugiada il mio dire;
come scroscio sull'erba del prato, *
come spruzzo sugli steli di grano.

Voglio proclamare il nome del Signore: *
date gloria al nostro Dio!

Egli è la Roccia; perfetta è l'opera sua; *
tutte le sue vie sono giustizia;
è un Dio verace e senza malizia; *
Egli è giusto e retto.

Peccarono contro di lui i figli degeneri, *
generazione tortuosa e perversa.

Così ripaghi il Signore, *
o popolo stolto e insipiente?

Non è lui il padre che ti ha creato, *
che ti ha fatto e ti ha costituito?

Ricorda i giorni del tempo antico, *
medita gli anni lontani.
Interroga tuo padre e te lo farà sapere, *
i tuoi vecchi e te lo diranno.

Quando l'Altissimo divideva i popoli, *
quando disperdeva i figli dell'uomo,
egli stabilì i confini delle genti *
secondo il numero degli Israeliti.

Porzione del Signore è il suo popolo, *
sua eredità è Giacobbe.

Egli lo trovò in terra deserta, *
in una landa di ululati solitari.
Lo educò, ne ebbe cura, *
lo custodì come pupilla del suo occhio.

Come un'aquila che veglia la sua nidiata, *
che vola sopra i suoi nati,
egli spiegò le ali e lo prese, *
lo sollevò sulle sue ali.

Il Signore lo guidò da solo, *
non c'era con lui alcun dio straniero.

**2 ant. Voglio proclamare il nome del Signore:
date gloria al nostro Dio.**

3 ant. O Signore, nostro Dio,
quanto è grande il tuo nome su tutta la terra! †

SALMO 8 - Grandezza del Signore e dignità dell'uomo

*Tutto ha sottomesso ai suoi piedi, e lo ha costituito su tutte le cose a capo della Chiesa
(Ef 1,22).*

O Signore, nostro Dio, †
quanto è grande il tuo nome
su tutta la terra: *
† sopra i cieli si innalza la tua magnificenza.

Con la bocca dei bimbi e dei lattanti †
afferma la tua potenza contro i tuoi avversari, *
per ridurre al silenzio nemici e ribelli.

Se guardo il tuo cielo, opera delle tue dita, *
la luna e le stelle che tu hai fissate,
che cosa è l'uomo perché te ne ricordi, *
il figlio dell'uomo perché te ne curi?

Eppure l'hai fatto poco meno degli angeli, *
di gloria e di onore lo hai coronato:
gli hai dato potere sulle opere delle tue mani, *
tutto hai posto sotto i suoi piedi;

tutti i greggi e gli armenti, *
tutte le bestie della campagna;
gli uccelli del cielo e i pesci del mare, *
che percorrono le vie del mare.

O Signore, nostro Dio, *
quanto è grande il tuo nome su tutta la terra!

**3 ant. O Signore, nostro Dio,
quanto è grande il tuo nome su tutta la terra!**

LETTURA BREVE

Is 61,10

Io gioisco pienamente nel Signore, la mia anima esulta nel mio Dio,
perché mi ha rivestito delle vesti di salvezza, mi ha avvolto con il manto
della giustizia, come una sposa che si adorna di gioielli.

RESPONSORIO BREVE

R. Il Signore ti ha scelta * e ti ha prediletta.

Il Signore ti ha scelta e ti ha prediletta.

V. Nella sua tenda ti ha fatto abitare,
e ti ha prediletta.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Il Signore ti ha scelta e ti ha prediletta.

Ant. al Ben. Per te, Vergine immacolata,
abbiamo ritrovato la vita:
hai concepito per opera dello Spirito Santo,
e il mondo ha avuto da te il Salvatore.

Oppure: Ave Maria, piena di grazia,
il Signore è con te;
tu sei benedetta fra tutte le donne, alleluia.

Benedetto il Signore Dio d'Israele, *
 perché ha visitato e redento il suo popolo,
 e ha suscitato per noi una salvezza potente *
 nella casa di Davide, suo servo,
 come aveva promesso *
 per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo:
 salvezza dai nostri nemici, *
 e dalle mani di quanti ci odiano.
 Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri *
 e si è ricordato della sua santa alleanza,
 del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, *
 di concederci, liberati dalle mani dei nemici,
 di servirlo senza timore, in santità e giustizia *
 al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.
 E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo *
 perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade,
 per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza *
 nella remissione dei suoi peccati,
 grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, *
 per cui verrà a visitarci dall'alto un sole che sorge,
 per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre *
 e nell'ombra della morte
 e dirigere i nostri passi *
 sulla via della pace.

Ant. al Ben. **Per te, Vergine immacolata,
 abbiamo ritrovato la vita:
 hai concepito per opera dello Spirito Santo,
 e il mondo ha avuto da te il Salvatore.**

Oppure: **Ave Maria, piena di grazia,
 il Signore è con te;
 tu sei benedetta fra tutte le donne, alleluia.**

INVOCAZIONI

Ringraziamo il nostro Salvatore, che in Maria Vergine, ci ha dato una mediatrice potente e preghiamo con fiducia.

Interceda per noi la Madre tua, o Signore.

Salvatore del mondo, che per i meriti della redenzione hai preservato la Madre tua da ogni contagio di colpa,

– conservaci liberi dal peccato.

Redentore nostro, che in Maria, eletta come santuario dello Spirito Santo, hai posto la sede purissima della tua dimora fra noi,

– trasformaci in tempio vivo del tuo Spirito.

Verbo eterno, che a Maria, vergine sapiente, hai insegnato a scegliere la parte migliore,

– aiutaci a cercare sempre la parola di vita eterna.

Re dei re, che hai assunto accanto a te nella gloria, in corpo ed anima, Maria tua madre,

– fa' che la nostra vita sia sempre orientata verso di te.

Signore del cielo e della terra, che hai incoronato Maria regina dell'universo, ponendola alla tua destra,

– donaci di condividere la sua gloria.

Padre nostro.

ORAZIONE

Concedi ai tuoi fedeli, Signore Dio nostro, di godere sempre la salute del corpo e dello spirito e per la gloriosa intercessione di Maria santissima, sempre vergine, salvaci dai mali che ora ci rattristano e guidaci alla gioia senza fine. Per il nostro Signore.

Oppure:

Perdona, Signore, le colpe dei tuoi figli, e poiché non possiamo salvarci con le nostre opere, ci soccorra l'intercessione della Vergine Maria, Madre del tuo Figlio e nostro Signore Gesù Cristo. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

SABATO DELLA TERZA SETTIMANA

Inno a scelta:

1.

Un arcangelo dal cielo
il Signore giù mandava
a una giovane ragazza
che Maria si chiamava.

Ed in seguito al suo assenso
il mistero si compiva:
dentro il grembo di Maria
Dio, il Verbo si incarnava.

Quando il tempo fu compiuto
in cui nascere doveva,
la sua madre amorosa
nel presepio lo adagiava.

Canto e musica dagli uomini
e dagli angeli saliva,
Dio invece nel presepio
le sue lacrime versava.

È l'umanità, sua sposa,
che tal gemme gli donava,
e la madre era stupita
per lo scambio che vedeva:

pianto umano era in Dio,
e nell'uomo gioia piena,
una cosa che finora
ad entrambi era aliena.

Alla Trinità d'amore
eleviamo il nostro canto;
la sua vita ci ha offerto
in meraviglioso scambio,

nel suo Verbo fatto carne
uno sposo ci ha donato
con Maria vera madre
che ci copre col suo manto. Amen.

2.

Figlia di Sion, che compi le Scritture,
il Dio eterno è sceso nel tuo grembo,
la sua Parola dimora nel tuo cuore,
la sua presenza è ormai in mezzo a noi.

Sorella nostra, che vivi nella fede,
che porti in cuore gli eventi e le parole,
le tue orme seguiamo nella notte,
faremo sempre ciò che dirà il Signore.

Sposa fedele, votata a Dio solo,
sei come giglio cresciuto tra le spine,
lui è l'Amato che colma il tuo cuore:
la nostra vita rivesti del suo amore.

Madre feconda, che ami i tuoi figli,
a noi donata da Cristo sulla croce,
noi ti accogliamo, tesoro più prezioso,
genera in noi la vita della grazia.

Regina mite, che vegli su di noi,
donaci sempre la tua protezione;
stella del mare, che orienti i naviganti,
i tuoi fratelli conduci su nel cielo.

Eterno Padre, tu l'hai creata e scelta,
Gesù Signore, in lei hai preso carne,
Spirito Santo, l'hai resa tutta bella,
a voi la gloria cantiamo per Maria.
Amen.

3.

Nel mistero di Cristo il perdono
è il trionfo d'amore di Dio;
nel peccato che porta alla morte
il suo sangue è lavacro di vita.

Sulla croce ci è data Maria,
vera Madre di grazia divina;
dal costato di Cristo si apre
la sorgente che dona salvezza.

Gloria al Padre, datore di vita,
e al Figlio, Gesù Redentore,
allo Spirito Santo, amore,
a Maria, l'eletta di Dio. Amen.

4.

Virgo, quæ cæli rútilas in aula,
Virgo, Carméli decus atque nostrum,
Mater, exíles sed amore plenas
suscipe laudes.

Dona largíris, quibus æqua nemo
cónferat, longo numerósa tractu
prole Carméli génita feráci
montis in alvo.

Haud neges nostris précibus favórem,
Virgo, sit lumen radiántis astri,
quo viam tuto dóceas in altum
téndere cælum.

Monte sed nostro pia ne recédas;
rore, quo flores colis usque cæli
írriga, ut crescat tuus hortus, ara
quo tua vernat.

Ergo matérna quibus ipsa dextra
cónsulis, natos récreans bénigne,
lucis ætérnæ fáciiás potíri
múnere tecum.

Laus sit excélsæ Tríadi perénis,
quæ tibi, Virgo, tríbuit corónam,
atque Carméli statuítque nostram
próvida Matrem. Amen.

5.

O gloriósa Dómina,
excélsa super sídera,
qui te creávit próvide,
lactas sacráto úbere.

Quod Eva tristis ábstulit,
tu reddis almo gérmine;
intrent ut astra flébiles,
sternis benígna sémitam.

Tu regis alti iánua
et porta lucis fúlgida;
vitam datam per Vírginem,
gentes redéptæ, pláudite.

Patri sit et Paráclito
tuóque Nato glória,
qui veste te mirábili
circumdedérunt grátiaë. Amen.

1 ant. Vicino sei tu, Signore,
e vere tutte le tue vie.

SALMO 118,145-152 XIX (Cof)
Promessa di osservare la legge di Dio

In questo consiste l'amore di Dio, nell'osservare i suoi comandamenti (1Gv 5,3).

T'invoco con tutto il cuore, Signore, rispondimi; *
custodirò i tuoi precetti.

Io ti chiamo, salvami, *
e seguirò i tuoi insegnamenti.

Precedo l'aurora e grido aiuto, *
spero sulla tua parola.

I miei occhi prevengono le veglie della notte *
per meditare sulle tue promesse.

Ascolta la mia voce, secondo la tua grazia; *
Signore, fammi vivere secondo il tuo giudizio.

A tradimento mi assediano i miei persecutori, *
sono lontani dalla tua legge.

Ma tu, Signore, sei vicino, *
tutti i tuoi precetti sono veri.

Da tempo conosco le tue testimonianze *
che hai stabilite per sempre.

1 ant. Vicino sei tu, Signore,
e vere tutte le tue vie.

2 ant. Mi assista, Signore, la tua sapienza:
sia con me nella fatica.

CANTICO Sap 9,1-6.9-11

Signore, dammi la sapienza

*Io vi darò lingua e sapienza a cui tutti i vostri avversari
non potranno resistere (Lc 21,15).*

Dio dei padri e Signore di misericordia, *
che tutto hai creato con la tua parola,
che con la tua sapienza hai formato l'uomo, *
perché domini sulle creature che tu hai fatto,
e governi il mondo con santità e giustizia *
e pronunzi giudizi con animo retto,
dammi la sapienza, che siede accanto a te in trono *
e non mi escludere dal numero dei tuoi figli,
perché io sono tuo servo e figlio della tua ancella, †
uomo debole e di vita breve, *
incapace di comprendere la giustizia e le leggi.

Anche il più perfetto tra gli uomini, †
privo della tua sapienza, *
sarebbe stimato un nulla.

Con te è la sapienza che conosce le tue opere, *
che era presente quando creavi il mondo;
essa conosce che cosa è gradito ai tuoi occhi *
e ciò che è conforme ai tuoi decreti.

Mandala dai cieli santi, *
dal tuo trono glorioso,
perché mi assista e mi affianchi nella mia fatica *
e io sappia che cosa ti è gradito.

Essa tutto conosce e tutto comprende: †
mi guiderà con prudenza nelle mie azioni *
e mi proteggerà con la sua gloria.

2 ant. **Mi assista, Signore, la tua sapienza:**
sia con me nella fatica.

3 ant. La fedeltà del Signore rimane per sempre.

SALMO 116

Invito a lodare Dio per il suo amore

Questo io dico: Le nazioni pagane glorificano Dio per la sua misericordia (cfr. Rm 15,8.9).

Lodate il Signore, popoli tutti, *
voi tutte, nazioni, dategli gloria;
perché forte è il suo amore per noi *
e la fedeltà del Signore dura in eterno.

3 ant. La fedeltà del Signore rimane per sempre.

LETTURA BREVE

Cfr. Ap 11,19; 12,1

Si aprì il tempio di Dio nel cielo e apparve nel tempio l'arca della sua alleanza. Un segno grandioso apparve nel cielo: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e, sul capo, una corona di dodici stelle.

RESPONSORIO BREVE

R. Maria, tutta bella, * in te la nostra gioia.

Maria, tutta bella, in te la nostra gioia.

V. Ti innalzi sul Carmelo.

In te la nostra gioia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Maria, tutta bella, in te la nostra gioia.

Ant. al Ben. Rallegrati, Vergine Maria:
Dio ti ha guardata con predilezione,
sei la più grande fra tutte le donne, alleluia.

Oppure: Come cantare le tue lodi,
Vergine immacolata?
Tu ci hai donato il figlio di Dio,
Cristo redentore.

Benedetto il Signore Dio d'Israele, *
 perché ha visitato e redento il suo popolo,
 e ha suscitato per noi una salvezza potente *
 nella casa di Davide, suo servo,
 come aveva promesso *
 per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo:
 salvezza dai nostri nemici, *
 e dalle mani di quanti ci odiano.
 Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri *
 e si è ricordato della sua santa alleanza,
 del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, *
 di concederci, liberati dalle mani dei nemici,
 di servirlo senza timore, in santità e giustizia *
 al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.
 E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo *
 perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade,
 per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza *
 nella remissione dei suoi peccati,
 grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, *
 per cui verrà a visitarci dall'alto un sole che sorge,
 per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre *
 e nell'ombra della morte
 e dirigere i nostri passi *
 sulla via della pace.

Ant. al Ben. **Rallegrati, Vergine Maria:**
Dio ti ha guardata con predilezione,
sei la più grande fra tutte le donne, alleluia.

Oppure: **Come cantare le tue lodi,**
Vergine immacolata?
Tu ci hai donato il figlio di Dio,
Cristo redentore.

INVOCAZIONI

Dio Padre ha voluto innalzare Maria, Madre di Cristo, al di sopra di tutte le creature angeliche e terrestri. Fiduciosi nella sua intercessione, preghiamo:

Guarda la Madre del tuo Figlio e ascoltaci.

Ti rendiamo grazie, Padre immensamente buono, che ci hai dato Maria come madre e modello di vita cristiana,

– per sua intercessione guidaci sulla via della santità.

Tu che hai reso Maria attenta alla tua parola e l'hai fatta tua fedele ancella,

– per sua intercessione rendici discepoli e servitori del Figlio tuo.

Tu che hai dato a Maria il privilegio di essere madre per opera dello Spirito Santo,

– per sua intercessione concedi a noi i frutti del tuo Spirito.

Tu che hai reso intrepida la Vergine Maria presso la croce del tuo Figlio e l'hai rallegrata con l'immensa gioia della risurrezione,

– per sua intercessione consola le nostre pene e ravviva la nostra speranza.

Padre nostro.

ORAZIONE

Guarda, Signore, il tuo popolo, riunito nel ricordo della beata Vergine Maria, e fa' che, per sua intercessione, partecipi alla pienezza della tua grazia. Per il nostro Signore.

Oppure:

Dio onnipotente ed eterno, concedi al tuo popolo, che confida nella materna protezione della Vergine Maria, di essere liberato da tutti i mali per giungere alla gioia eterna del cielo. Per il nostro Signore.

SABATO DELLA QUARTA SETTIMANA

Inno a scelta:

1.

Come noi, viandanti nella fede,
Maria, tu attendi il disegno di Dio:
fa' che dimorino in noi
silenzio e adorazione.

Come noi, chiamati ad esser figli,
Maria, tu attendi il Dio vicino:
fa' che rinnovi in noi
la sua incarnazione.

Come noi, sui passi del tuo Figlio,
Maria, tu attendi la sua Parola:
fa' che germogli in noi
il regno del Signore.

Come noi, nel sabato di morte,
Maria, tu attendi la risurrezione:
fa' che rinascano in noi
speranza e vita nuova.

Come noi, dispersi e impauriti,
Maria, tu attendi lo Spirito Santo:
fa' che sostenga in noi
la forza e la missione.

Come noi, chiamati alla gloria,
Maria, tu attendi il cielo per tutti:
fa' che lodiamo il Signore
con te per tutti i secoli. Amen.

2.

O Madre che il Carmelo
onori col tuo nome
sorridici dal cielo,
o Vergine Maria.

Rinati nel battesimo,
lavacro della grazia,
vestiamo il tuo abito,
per vivere in purezza.

Maestra di preghiera,
uniscici al tuo Figlio,
rivelaci il mistero
dell'intimo suo amore.

O Madre premurosa,
Regina provvidente,
proteggi i tuoi figli
in lotta col maligno.

O Sposa dello Spirito,
infiammaci d'amore,
distoglici dal male
e aprici il tuo cielo.

Tu, porto di salvezza,
ottienici il perdono,
illumina il cammino,
rafforza i nostri passi.

Lodiamo il Padre e il Figlio
insieme con lo Spirito,
che ti hanno ricolmata
di grazia e di gloria. Amen.

3.

Tu d'amore sei stella splendente
e di grazia sei Madre, Maria.
Tu per noi intercedi materna,
mediatrice di misericordia.

Tanto grande è il tuo amore per noi,
che previeni le nostre preghiere;
tu ci guidi, sorreggi e conforti,
sei speranza che mai non delude.

Trinità, che compisti in Maria
meraviglie di grazia divina,
salga a te dal profondo del cuore
l'inno nostro perenne di lode. Amen.

4.

Carméli adórnans vérticem
tui sigillo nóminis,
nos, Virgo, læto réspice
vultu piæ cleméntiæ.

Tu veste qua nos cándidos
fecit lavácrum gratiæ,
fac induamur iúgiter
puris niténtes moribus.

Per te sacráto fóedere
nos nectat ad se Fílius,
vivámus ut mystério
dilectiónis íntimæ.

Mater regéntis sáecula,
regína cunctis ímperans,
munímen esto filiis
dolís ab hostis ímprobi.

Da, celsa Sponsa Spíritus,
nos caritatis æstibus
fervére, quo secúrius
vitémus ignes víndices.

Quæ fons es indulgéntiæ,
portus salútis próvidus,
largíre quæ nos róbovent
sæcli per artas sémitas.

Sit laus Patri cum Fílio
et Spíritu Paráclito,
qui glóriæ præ céteris
te luce complent cælica. Amen.

5.

Christus, humáni géneris misértus,
morte nos ictos mérita supérnam
rursus ad vitam génuít suóque
sánguine tersit.

O pium flumen, scelus omne purgans!
O inexháustum pélagus bonórum,
unde septéno fluit usque fonte
vita salúsque.

Hos tamen sacros látices redémptis
quis ministrábit? Datur hoc Maríæ
munus, ut divæ moderétur undæ,
árbitra, cursum.

Cuncta quæ nobis mérúit Redémptor
dona partítur génetrix María,
cuius ad votum sua fundit ultro
múnera Natus.

Sit decus Patri, genitæque Proli,
et tibi, compar utriúsque virtus,
Spíritus semper, Deus unus, omni
témporis ævo. Amen.

1 ant. È bello dar lode all'Altissimo,
annunziare al mattino il suo amore.

SALMO 91

Lode al Signore creatore

Si celebrano le lodi per le meraviglie dell'Unigenito (sant'Atanasio).

È bello dar lode al Signore *
e cantare al tuo nome, o Altissimo,
annunziare al mattino il tuo amore, *
la tua fedeltà lungo la notte,
sull'arpa a dieci corde e sulla lira, *
con canti sulla cetra.

Poiché mi rallegrì, Signore, con le tue meraviglie, *
esulto per l'opera delle tue mani.

Come sono grandi le tue opere, Signore, *
quanto profondi i tuoi pensieri!

L'uomo insensato non intende *
e lo stolto non capisce:

se i peccatori germogliano come l'erba *
e fioriscono tutti i malfattori,
li attende una rovina eterna: *
ma tu sei l'eccelso per sempre, o Signore.

Ecco, i tuoi nemici, o Signore, †
ecco, i tuoi nemici periranno, *
saranno dispersi tutti i malfattori.

Tu mi doni la forza di un bufalo, *
mi cospargi di olio splendente.

I miei occhi disprezzeranno i miei nemici, †
e contro gli iniqui che mi assalgono *
i miei orecchi udranno cose infauste.

Il giusto fiorirà come palma, *
crescerà come cedro del Libano;
piantati nella casa del Signore, *
fioriranno negli atri del nostro Dio.

Nella vecchiaia daranno ancora frutti, *
saranno vegeti e rigogliosi,
per annunciare quanto è retto il Signore: *
mia roccia, in lui non c'è ingiustizia.

**1 ant. È bello dar lode all'Altissimo,
annunciare al mattino il suo amore.**

2 ant. Un cuore nuovo donaci, Signore;
infondi in noi il tuo Spirito Santo.

CANTICO Ez 36,24-28

Dio rinnoverà il suo popolo

Essi saranno suo popolo ed egli sarà il «Dio-con-loro» (Ap 21,3).

Vi prenderò dalle genti, †
vi radunerò da ogni terra *
e vi condurrò sul vostro suolo.

Vi aspergerò con acqua pura e sarete purificati; †
io vi purificherò da tutte le vostre sozzure *
e da tutti i vostri idoli;

vi darò un cuore nuovo, *
metterò dentro di voi uno spirito nuovo,
toglierò da voi il cuore di pietra *
e vi darò un cuore di carne.

Porrò il mio spirito dentro di voi †
e vi farò vivere secondo i miei precetti *
e vi farò osservare e mettere in pratica
le mie leggi.

Abiterete nella terra che io diedi ai vostri padri; †
voi sarete il mio popolo *
e io sarò il vostro Dio.

**2 ant. Un cuore nuovo donaci, Signore;
infondi in noi il tuo Spirito Santo.**

3 ant. Dalla bocca dei bambini
s'innalza la tua lode, Signore.

SALMO 8

Grandezza del Signore e dignità dell'uomo

Tutto ha sottomesso ai suoi piedi, e lo ha costituito su tutte le cose a capo della Chiesa (Ef 1,22).

O Signore, nostro Dio, †
quanto è grande il tuo nome
su tutta la terra: *
sopra i cieli si innalza la tua magnificenza.

Con la bocca dei bimbi e dei lattanti †
affermi la tua potenza contro i tuoi avversari, *
per ridurre al silenzio nemici e ribelli.

Se guardo il tuo cielo, opera delle tue dita, *
la luna e le stelle che tu hai fissate,
che cosa è l'uomo perché te ne ricordi, *
il figlio dell'uomo perché te ne curi?

Eppure l'hai fatto poco meno degli angeli, *
di gloria e di onore lo hai coronato:
gli hai dato potere sulle opere delle tue mani, *
tutto hai posto sotto i suoi piedi;

tutti i greggi e gli armenti, *
tutte le bestie della campagna;
gli uccelli del cielo e i pesci del mare, *
che percorrono le vie del mare.

O Signore, nostro Dio, *
quanto è grande il tuo nome su tutta la terra!

3 ant. Dalla bocca dei bambini
s'innalza la tua lode, Signore.

LETTURA BREVE

Ap 12,1

Nel cielo apparve un segno grandioso: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e sul suo capo una corona di dodici stelle.

RESPONSORIO BREVE

R. Ave, Maria, piena di grazia, * il Signore è con te.

Ave, Maria, piena di grazia, il Signore è con te.

V. Benedetta tu fra le donne, benedetto il frutto del tuo seno:
il Signore è con te.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Ave, Maria, piena di grazia, il Signore è con te.

Ant. al Ben. Tu gloria di Gerusalemme,
tu letizia di Israele,
tu onore del nostro popolo.

Oppure: A causa di Eva si chiuse la porta del cielo;
si riapre a noi per Maria, madre del Signore.

CANTICO DI ZACCARIA

Lc 1,68-79

Benedetto il Signore Dio d'Israele, *
perché ha visitato e redento il suo popolo,
e ha suscitato per noi una salvezza potente *
nella casa di Davide, suo servo,

come aveva promesso *
per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo:
salvezza dai nostri nemici, *
e dalle mani di quanti ci odiano.

Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri *
e si è ricordato della sua santa alleanza,
del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, *
di concederci, liberati dalle mani dei nemici,
di servirlo senza timore, in santità e giustizia *
al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.

E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo *
perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade,
per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza *
nella remissione dei suoi peccati,

grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, *
per cui verrà a visitarci dall'alto un sole che sorge,
per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre *
e nell'ombra della morte
e dirigere i nostri passi *
sulla via della pace.

Ant. al Ben. **Tu gloria di Gerusalemme,
tu letizia di Israele,
tu onore del nostro popolo.**

Oppure: **A causa di Eva si chiuse la porta del cielo;
si riapre a noi per Maria, madre del Signore.**

INVOCAZIONI

Riuniti nella preghiera di lode, glorifichiamo Dio, Padre onnipotente, che
ci ha dato in Maria un pegno sicuro di consolazione e di speranza.
Diciamo con fiducia:
Maria, piena di grazia, interceda per noi.

O Dio, operatore di prodigi, che hai concesso alla santa Vergine Maria di
condividere, nell'anima e nel corpo, la gloria del Cristo risorto,
– guidaci alla gloria immortale.

Tu, che ci hai dato Maria per madre, concedi per sua intercessione la
salute ai malati, il conforto agli afflitti, il perdono ai peccatori,
– dona a tutti pace e salvezza.

Tu, che hai reso piena di grazia la Vergine Maria,
– allietaci con l'abbondanza dei doni del tuo Spirito.

Fa' che la tua Chiesa sia un cuor solo e un'anima sola.
– Donaci di perseverare unanimi nella preghiera con Maria, madre di
Gesù.

Tu, che hai incoronato Maria regina del cielo,
– fa' che i nostri fratelli defunti godano la gioia eterna nell'assemblea dei
santi.

Padre nostro.

ORAZIONE

O Dio, che nella tua infinita sapienza hai scelto Maria come Madre del Salvatore e cooperatrice della nostra salvezza, concedi a noi, che confidiamo nel suo aiuto, l'abbondanza delle tue benedizioni, e guidaci al porto della gioia eterna. Per il nostro Signore.

Oppure:

Assisti i tuoi fedeli, Signore, nel cammino della vita, e per l'intercessione materna della beata Vergine Maria, fa' che giungiamo felicemente alla santa montagna, Cristo Gesù, nostro Signore, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.



In occidente il **sabato** si afferma come il **giorno della Vergine** a partire dalla riforma liturgica carolingia ad opera di Alcuino (+804).

La riflessione medievale scorge nella Vergine **durante il triduo pasquale la sola credente nella risurrezione del Figlio** (es: Odone di Ourscamp, +1171).

Tutta la Chiesa fedele è allora rappresentata in Maria, nel cui cuore si era depresso l'annuncio della risurrezione fatto da Gesù.

***S. De Fiores, Maria Madre di Gesù** (EDB 1992, pag. 272.228)*



La **memoria di santa Maria in sabato** in molte comunità ecclesiali è celebrata quasi come **introduzione alla domenica**, il «giorno del Signore».

Esse, mentre si dispongono a celebrare la memoria settimanale della risurrezione del Signore, contemplanò con venerazione la beata Vergine che, **«nel grande sabato»** quando Cristo giaceva nel sepolcro, forte unicamente della fede e della speranza, sola fra tutti i discepoli, **attese vigile la risurrezione** del Signore.

Questa **memoria «antica e discreta»**, con la sua cadenza settimanale, ci suggerisce e ci ricorda che la beata Vergine è costantemente **presente e operante** nella vita della Chiesa.

***Messe della Beata Vergine Maria** (1987, Introduzione n° 36)*

cf. Esortazione apostolica "Marialis cultus" (Paolo VI, 1974, n° 9)
cf. Lettera circolare "Orientamenti e proposte per l'anno mariano" (1987, n° 5)
cf. Direttorio su pietà popolare e liturgia (2001, n° 188)

